



Provincia di Modena

Area Amministrativa
Affari generali e Polizia Provinciale
Corpo di Polizia Provinciale

Determinazione numero 1477 del 17/07/2026

OGGETTO: SERVIZIO DI RICERCA TANE AD ESTESA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI ANIMALI CON ABITUDINI FOSSORIE E DI ALTRE SPECIE DI FAUNA SELVATICA A SUPPORTO DEL CORPO DI POLIZIA PROVINCIALE ATTE ALLA ESECUZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO - IMPEGNO DI SPESA- CIG. BC5D67F134.

Il Dirigente GOZZOLI LUCA

Premesso che il Corpo di Polizia Provinciale, fin dalla sua costituzione, ha garantito e continua a garantire lo svolgimento delle proprie funzioni su tutto il territorio provinciale. Svolge prioritariamente le funzioni di prevenzione in attuazione all'art. 19 della Legge 11/02/1992 n.157, il quale prevede per le Regioni la facoltà di effettuare piani di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, alla condizione che il competente Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (INFS), ora ISPRA ai sensi dell'art. 28 comma 4 della Legge 6/08/2008 n. 133, abbia verificato l'inefficacia di metodi ecologici, esprimendo quindi un parere sulla proposta di controllo avanzata.

La Regione Emilia Romagna, ha delegato alla Provincia di Modena le funzioni di cui al punto precedente secondo quanto stabilito dall'art. 16 della legge regionale 15/02/1994 n. 8 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dello stesso art. 16 della L.R. n. 8/1994, infatti, le attività di controllo devono avvenire sotto la diretta responsabilità della Provincia per l'attuazione delle quali si possono però avvalere, oltre che delle figure previste all'art. 19 della citata legge n. 157/1992, di operatori all'uopo espressamente autorizzati, selezionati dalla Regione attraverso appositi corsi di preparazione alla gestione faunistica, direttamente autorizzati e coordinati dal personale di vigilanza della Provincia che agiscono negli Ambiti Territoriali di caccia.

Pertanto, ad oggi il Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Modena ha tra i propri compiti istituzionali quello di effettuare piani di controllo di limitazione delle specie di fauna selvatica in esubero per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche e l'interesse pubblico sotteso a tale competenza è quello di preservare e mantenere il patrimonio demaniale e indisponibile dell'ente nonché la sicurezza dei cittadini. I piani di controllo attivi nella Provincia di Modena vengono effettuati direttamente dagli operatori del Corpo di Polizia Provinciale ma anche dai coadiutori, cacciatori di selezione e dagli agricoltori che, come previsto dal citato art. 16 della L.R. 8/94 e dalla Delibera di Giunta Regionale 1104/2005 "Approvazione delle nuove direttive relative ai corsi di gestione faunistica di cui alla L.R. 8/94 art. 16 comma 3 e

revoca delle direttive precedenti emanate con Deliberazioni n. 878/1995 e n. 1068/1998”, sono stati autorizzati dalla Provincia.

Le numerose segnalazioni da parte di cittadini ed Enti di questi animali ha consentito l'intervento da parte degli operatori di Polizia ma per rendere ancora più cogente l'esecuzione di Piani di Controllo richiamati, oltre che delle segnalazioni dei cittadini della Provincia di Modena ed Enti, è necessario avere strumenti atti alla cattura della fauna selvatica dannosa sia per la sicurezza delle arginature delle aste fluviali sia per la filiera economica e si ha bisogno di servizi specializzati che consentano di scrutare, anche in zone impercettibili all'occhio umano, tane ed animali che possono rappresentare un pericolo per la pubblica sicurezza idraulica, stradale e sanitaria in generale soprattutto attraverso strumenti di nuova generazione e particolarmente performanti.

La Provincia di Modena, intende pertanto procedere con la costante attuazione dei piani di controllo degli animali con abitudini fossorie lungo le aste fluviali principali (nutria, volpe, tasso ed istrice) ampliando però il territorio di ricerca alla zona montana e pedemontana della stessa provincia poiché esprimono compatibilità nella traslazione di Istrice e Tasso che non possono essere abbattuti come indicato nei vigenti Piani regionali. Tale estensione permette di ampliare anche la ricerca al cinghiale, specie di fauna selvatica non solo in esubero ma portatrice di una infezione virale suina, la Peste suina Africana (PSA) che deve essere contrastata con ogni mezzo a disposizione e a tal fine la Provincia di Modena si sta organizzando per individuare innovative modalità di ricerca come può essere l'utilizzo di un cane addestrato.

Visto che nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno 2025 è stata avviata una sperimentazione con l'utilizzo di un servizio di ricerca tane specie fossorie a supporto del corpo di polizia provinciale con uso di una drone (Determinazione Dirigenziale 2542/2025) che ha avuto risultati positivo nello sviluppo di attività di supporto degli Agenti in servizio preso il Corpo di Polizia Provinciale, si ritiene opportuno consolidare tale metodologia di ricerca utilizzando lo stesso operatore economico poiché coniuga l'esperienza e la professionalità necessaria per risultare sempre più incisivi nella ricerca di fauna selvatica in esubero sul territorio.

Considerato ciò, si procederà ad affidare un nuovo e più ampio servizio di ricerca tane ad estesa compatibilità ambientale degli animali con abitudini fossorie e di altre specie di fauna selvatica a supporto degli Agenti in servizio preso il Corpo di Polizia Provinciale.

L'operatore economico sarà tenuto a realizzare anche contenuti digitali da consegnare al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena per permetterne la diffusione su tutte le piattaforme di comunicazione mediatica, onde ottenere la disseminazione dell'attività svolta sul territorio, mostrando anche l'utilizzo di una metodologia di ricerca ulteriore ed innovativa come può essere l'ausilio di un cane debitamente addestrato.

L'utilizzo di tale ulteriore metodologia di ricerca sul territorio è stata peraltro oggetto di un progetto innovativo presentato alla Regione Emilia-Romagna dalla Provincia di Modena con prot 16389 del 11/05/2026, ammesso a finanziamento con Determinazione regionale 2026/12986

A tal proposito è pervenuto un preventivo, prot. n. 25828/2026 da parte della Dron – Emotions di Tommaso Codolo, Via Sgarabattola 2443/B – 41059 Zocca (MO), P.IVA 03606630360 per l'importo di € 4.000,00 *“Operazione senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, legge n. 190/2014, regime forfettario, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto”*, il quale procederà allo svolgimento del servizio deputato.

Rilevato infine l'assoluta necessità di provvedere all'affidamento del servizio di cui sopra onde garantire l'esecuzione anche assistita dei piani di controllo da parte degli operatori di Polizia Provinciale avvalendosi di strumentazione tecnica evoluta pertanto si procederà in tal senso.

Osservato che l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006 e ss.mm.ii prevede che le Pubbliche Amministrazioni, sono obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti per l'acquisto di beni e servizi solo se di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, e quindi tale obbligo non sussiste per l'acquisto del materiale di cui trattasi. Richiamato, nell'acquisto di cui trattasi, l'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 che disciplina l'affidamento diretto dei ser-

vizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante e che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad € 5.000 il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023 in base al quale è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente può essere derogato.

Per le motivazioni innanzi esposte si è ritenuto quindi di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale in modo autonomo mediante affidamento diretto ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 e del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti della Provincia, garantendo comunque le migliori condizioni economiche per l'Amministrazione in ordine sia alla qualità sia al prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati mediante bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il conto corrente indicato dovrà essere espressamente dedicato alle commesse pubbliche.

L'appaltatore assume espressamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata Legge n. 136/2010 e si impegna a inserire, nei contratti con subappaltatori e subcontraenti, apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume analoghi obblighi di tracciabilità, nonché a consentire alla Provincia la verifica di tale inserimento in qualsiasi momento.

Con atto del Presidente n. 5 del 14-01-2026 è stato approvato il PEG 2026-2028.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Polizia Provinciale e Affari generali Dott. Luca Gozzoli.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860 .

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

L'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

Per quanto precede,

DETERMINA

- 1) di affidare ai sensi del D. Lgs. n. 36/2023 alla Dron – Emotions di Tommaso Codolo, Via Sgarabattola 2443/B – 41059 Zocca (MO), P.IVA 03606630360 il servizio di ricerca tane ad estesa compatibilità ambientale degli animali con abitudini fossorie e di altre specie di fauna selvatica a supporto del corpo di polizia provinciale, per le motivazioni sopra ampiamente esaminate e qui integralmente richiamate, come da preventivo assunto al protocollo dell'Ente con il prot. n. 25828/2026, per l'importo di € 4.000,00 “ *Operazione senza applica-*

zione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, legge n. 190/2014, regime forfettario, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto”;

- 2) di dare atto che nello svolgimento del servizio di cui al punto 1), l'operatore economico è tenuto a realizzare anche contenuti digitali da consegnare al Corpo di Polizia Locale della Provincia di Modena per consentirne la diffusione su tutte le piattaforme di comunicazione mediatica onde ottenere la disseminazione dell'attività svolta sul territorio, mostrando l'utilizzo di una metodologia di ricerca ulteriore ed innovativa come può essere l'ausilio di un cane debitamente addestrato;
- 1) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 25826/2026 autocertificazione in merito ai requisiti previsti dal D.lgs. 36/2023;
- 2) di dare atto che il CIG è BC5D67F134;
- 3) di dare atto che è stata acquisita agli atti con prot. n. 25827/2026 la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari e altre dichiarazioni;
- 4) di dare atto che è stato acquisito agli atti il Documento Unico di Regolarità Contributiva, (protocollo INPS_50601600) con scadenza il 02/09/2026 dal quale risulta la regolarità nei confronti di INPS;
- 5) di impegnare la spesa complessiva di € 4.000,00 “Operazione senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, legge n. 190/2014, regime forfettario, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto”, imputandola al Capitolo 4752 “Piani di limitazione numerica animali fossori e specie cinghiale- Servizi” del PEG 2026;
- 6) di dare atto che trattasi di spesa che trova copertura finanziaria convenzione di cui alla DGR n.2221 del 22/12/2025” CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA CITTA' METROPOLITANA E LE PROVINCE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI REGIONALI CONFERITE AI SENSI DELLA L.R. N. 13/2015 PER IL TRIENNIO 2026/2028” approvata con atto del presidente della Provincia di Modena n. 16 del 12/02/2026, sottoscritta con prot. 5241/2026 stanziati a bilancio al Capitolo di entrata n. 2424 “Rimborso risorse per esercizio funzioni e compiti conferiti” del PEG 2026;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, costituisce causa di risoluzione del contratto la violazione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, pubblicato sul sito della Provincia di Modena;
- 8) di dare atto che la società ha dichiarato con prot.n. 25826/2026 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver attribuito incarichi ad ex dipendenti o incaricati della provincia – nel triennio successivo alla loro cessazione del rapporto di lavoro – che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei confronti di questa ditta per conto della Provincia stessa negli ultimi tre anni di servizio;
- 9) di dare atto che la liquidazione dell'importo di € 4.000,00 “Operazione senza applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 1, comma 58, legge n. 190/2014, regime forfettario, senza applicazione della ritenuta alla fonte a titolo di acconto” avverrà dietro presentazione di regolare fattura debitamente vistata dal Dirigente competente;
- 10) di trasmettere la presente Determinazione all'U.O. Bilancio e Contabilità Ordinaria dell'Area Amministrativa per gli adempimenti di competenza, dando atto che la stessa diviene esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- 11) di provvedere alla pubblicazione del presente atto sul sito della Provincia di Modena, “Amministrazione trasparente, Provvedimenti” come prescritto dal D.Lgs.n. 33/2013 (nel caso di bandi di gara e contratti aggiungere) e nella sezione “Bandi di gara e contratti, Atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura” ai sensi del D.Lgs.n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della Delibera A.N.AC n.601/2023 (All.1);
- 12) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni nonché ricorso straordi-

nario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Dirigente
GOZZOLI LUCA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)